

Tirocinio Formativo Attivo Syllabus/Descrizione del corso

anno accademico: 2017/2018	
Denominazione insegnamento:	Principi e strategie della didattica
Anno di studio:	unico
Semestre:	Summerschool 2017
Codice esame:	80308
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Docente del corso:	Prof. Aggregato Weyland Beate Christine – Ricercatrice Libera Università di Bolzano
Modulo:	/
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	4
Numero totale di ore lezione/laboratorio:	24
Numero totale di ore ricevimento:	non previste
Orario di ricevimento:	non previsto
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	<p>Negli anni recenti, si sono moltiplicati a livello internazionale gli appelli per un rinnovamento paradigmatico del sistema educativo e di apprendimento. Parole come “creatività”, “pensiero laterale” e “divergente”, “talento” e “abilità”, “pluralità di linguaggi”, “apprendimento in contesto” e “ruolo attivo”, “spazio laboratoriale” sono state variamente evocate come fattori e qualità da esplorare e sperimentare per procedere in tale direzione.</p> <p>Il corso tematizza il concetto di innovazione didattica a partire da un approfondimento delle teorie e delle pratiche che si riferiscono a questi concetti e si pone l'obiettivo di presentare cogliere i fondamenti teorici sui quali poggia la proposta di una <i>didattica sensoriale</i>: la comprensione, l'atteggiamento riflessivo e consapevole di insegnanti e bambini in ricerca, la valorizzazione dei diritti dei bambini, la necessità di dare una nuova connotazione al tempo scolastico, la fondamentale centralità del gioco e della creatività come motori di conoscenza e di sviluppo culturale.</p> <p>Si esploreranno questi temi in relazione agli approcci più noti in contesto internazionale che realizzano il connubio tra pensiero e azione l'interscambio costruttivo tra conoscenza ed esperienza negli ambienti preposti all'insegnamento e all'apprendimento: le scuole montessoriane, le scuole steineriane, le open plan schools, le scuole del fare a orientamento freinetiano ed altre.</p>
Obiettivi formativi specifici del corso:	Obiettivo primario del corso è quello di approfondire il concetto di <i>didattica</i> , e di padroneggiare la conoscenza delle qualità e specificità che ne fanno una scienza dell'educazione e della relazione educativa.

	<p>Il secondo obiettivo è quello di analizzare l'atteggiamento didattico legandolo ai temi della virtù, della riflessività e della competenza.</p> <p>Segue l'indagine dei diritti/doveri legati all'apprendimento e della imprescindibile variabile del tempo didattico.</p> <p>In ultima analisi si esplorerà il connubio tra didattica e gioco, sensorialità e creatività facendo riferimenti ai più attuali guadagni scientifici su questi temi.</p>
Lista degli argomenti trattati:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Didattica della comprensione 2. Questioni di atteggiamento 3. I diritti per imparare 4. La trilogia del tempo didattico 5. Imparare giocando 6. Dare corpo alla didattica 7. Creatività per tutti
Attività didattiche previste:	Lezione
Risultati di apprendimento:	<p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>La/lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce gli elementi fondamentali della didattica come scienza dell'educazione • conosce le categorie culturali e critiche principali entro le quali collocare la tematica dell'insegnamento e dell'apprendimento • conosce gli autori di riferimento a cui si rifanno i fondamenti della didattica sensoriale • sa descrivere il significato degli argomenti presentati a lezione e legarli agli autori di riferimento: la comprensione, l'atteggiamento riflessivo e consapevole, il tema dei diritti per imparare, il fattore tempo scolastico, il gioco e la creatività come motori di conoscenza e di sviluppo culturale. <p><i>Autonomia analitico-progettuale</i></p> <p>La/lo studente</p> <p>sa formulare, strutturare e motivare giudizi critici e interpretativi sui testi proposti a lezione e indicare ipotesi progettuali legate alla didattica disciplinare</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i></p> <p>La/lo studente accoglie e approfondisce le sollecitazioni offerte a lezione. Elabora e sviluppa i contenuti con un apporto personale. Risponde positivamente al confronto con gli altri nell'elaborare pensieri condivisi sui temi proposti.</p>
Modalità dell'esame: (vedi art. 7 del regolamento didattico)	Esame scritto. Gli studenti sorteggeranno 2 tra i 7 argomenti proposti a lezione e scriveranno un contributo di 300 parole per ciascun argomento.
Programma d'esame:	Il programma d'esame comprende tutto ciò che è indicato sotto i punti " <i>Obiettivi formativi specifici del corso</i> " e " <i>Bibliografia fondamentale</i> "
Metodo e criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Per la prova scritta si attribuiranno fino a due punti per ciascuno di questi elementi: presenza di riferimenti teorici e riferimenti corretti agli autori, la chiarezza dell'argomentazione, la capacità riflessiva, la capacità critica e di sintesi, il contributo di approfondimento personale e l'originalità del pensiero.
Bibliografia fondamentale:	Dispensa del libro in press <i>Didattica sensoriale</i> , Ed. Guerini 2017, di Beate Weyland.

	Testi forniti a lezione dalla docente.
Bibliografia consigliata:	<p>Avanzini A. (2008), <i>Didactica. Teoria e prassi</i>, Edizioni Del Cerro, Pisa.</p> <p>Calidoni P. (2000), <i>Didattica come sapere professionale</i>, La Scuola, Brescia.</p> <p>Capurso M. (2004), <i>Relazioni educative e apprendimento</i>, Trento: Erickson</p> <p>Craft A. (2005), <i>Creativity in Schools: Tensions and Dilemma</i>, Routledge, London.</p> <p>Dentici O.A., <i>Intelligenza e creatività</i>, Carocci, Roma 2001.</p> <p>Edwards c., Gandini I., Foran G. (a cura di) (1995), <i>I cento linguaggi dei bambini</i>, Junior, Bergamo.</p> <p>Frabboni F. (1999), <i>Didattica generale. Una nuova scienza dell'educazione</i>, Mondadori, Milano.</p> <p>Freinet C. (2002), <i>La scuola del fare</i>, Bergamo, Junior, Ed. or. 1978.</p> <p>Grey P. (2015), <i>Lasciateli giocare</i>, Einaudi, Torino.</p> <p>Lorenzoni F. (2014), <i>I bambini pensano grande. Cronaca di un'avventura pedagogica</i>, Sellerio, Palermo.</p> <p>Montessori M. (2008), <i>Educare alla libertà</i>, Mondadori, Milano.</p> <p>Weyland B. (2014), <i>Fare Scuola. Un corpo da reinventare</i>, Guerini, Milano.</p> <p>Zavalloni F. (2008), <i>La pedagogia della lumaca</i>, EMI, Bologna.</p>

Pubblicato il: 21.07.2017